

FONDAZIONE GENERATION ITALY ETS

Sede in Via Maestri Campionesi 27 - 20135 Milano (MI) Capitale sociale Euro 195.000 i.v.
Iscrizione Runts 48770



Generation
ITALY

BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità ai dettami del DM 4 luglio 2019 con il quale sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore. Non sono stati adottati specifici standard di rendicontazione sociale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione dell'ente	Fondazione Generation Italy ETS
Codice fiscale	10632620968
Partita IVA	97833240159
Forma giuridica	Fondazione
Qualificazione ai sensi del CTS	"Altri enti del Terzo settore" Sez. g del RUNTS Lombardia di cui all'articolo 46 comma 1 del CTS.
Indirizzo sede legale	Via Maestri Campionesi 27 - 20135 Milano (MI).
Altre sedi	Via Nino Bixio 7 - 20129 Milano (MI).
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera su tutto il territorio nazionale.
Valori e finalità perseguite	La Fondazione, priva di finalità di lucro, ha quale scopo principale il contrasto alla disoccupazione in Italia, anche attraverso attività culturali con finalità educativa e mediante l'attuazione di programmi formativi rivolti principalmente a favore dei giovani NEET (<i>Not in Education, Employment or Training</i>).
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del CTS	L'attività svolta dalla Fondazione consiste nell'erogazione di servizi finalizzati all'inserimento, alla permanenza o al reinserimento nel mercato del lavoro in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. p) del CTS, nonché, più in generale, in attività culturali di interesse sociale con finalità educativa in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. d) del CTS. Essa si qualifica dunque quale attività di interesse generale svolta per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Nel corso del 2025 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività istituzionali, una cui quota largamente minoritaria (circa il 22%) è stata tuttavia svolta con modalità commerciali.
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	La Fondazione non fa parte di reti e/o di gruppi di Enti del terzo settore nazionali, ma è parte di un circuito internazionale di Enti senza scopo di lucro con simili finalità a stampo volontaristico.
Contesto di riferimento	La Fondazione nasce con lo scopo di porre in essere iniziative educative e formative principalmente finalizzate a ridurre la disoccupazione giovanile e il fenomeno dei NEET in Italia. Il nostro Paese nel 2025 ha registrato un livello di giovani NEET (18-29 anni) tra i più alti in Europa (13,3%). Nonostante i miglioramenti registrati nell'ultimo anno (-1,9 punti percentuali) rispetto all'anno precedente, l'Italia rimane tra i paesi con l'incidenza maggiore (Ultimi Dati Eurostat disponibili).

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Generation Italy ETS, in quanto Fondazione, non ha una propria base sociale/associativa.

Sistema di governo e controllo

Generation Italy ETS è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri che provvedono alla nomina, tra essi, del Presidente, dotato di potere di rappresentanza della Fondazione verso i terzi. I membri del CDA restano in carica per quattro esercizi con possibilità di rinnovo della carica. Il CDA è responsabile di tutti gli atti di gestione della Fondazione, ordinaria e straordinaria. Il controllo interno è affidato ad un Organo di Controllo e Revisione composto attualmente da tre membri nominati dal CDA che restano in carica per tre esercizi e nominano al loro interno il Presidente.

Compete all'Organo di Controllo e Revisione il compito di vigilare sul rispetto dello Statuto e della legge e di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che la Fondazione deve perseguire nello svolgimento delle sue attività, nel rispetto, in particolare, delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del CTS. La revisione dei conti della Fondazione è affidata ad uno dei membri dell'Organo di Controllo e Revisione.

Sono membri in carica del CDA i seguenti:

Massimo Giordano (Presidente);

Oscar Pasquali;

Marco Piccitto;

Paolo Moretti;

Federico

Marafante; Minh-

Huy Lai;

Costanza Esclapon De Villeneuve;

Giovanna Beatrice Maria Boggio Robutti;

Sono membri in carica dell'Organo di Controllo:

Graziano Gallo

(Presidente); Annalisa

Firmani;

Maria Carmen Aurelia Tripodi.

Il revisore legale è Annalisa Firmani.

Il mandato del CDA scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il mandato dell'Organo di controllo e revisione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Principali Stakeholder

I principali stakeholder della Fondazione vanno individuati nei giovani e negli adulti disoccupati, inoccupati e NEET cui l'ente rivolge la propria offerta formativa con lo scopo di dotarli delle competenze necessarie al loro rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Ulteriori stakeholder sono identificabili in tutti gli attori del tessuto imprenditoriale nazionale che sono costantemente alla ricerca di persone da inserire all'interno dei propri organici. Stakeholders della Fondazione sono anche tutte le istituzioni pubbliche che operano nel contesto delle politiche attive del lavoro e i soggetti che mediante le loro donazioni contribuiscono fattivamente alla realizzazione dei programmi formativi posti in essere dalla Fondazione.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nel corso del 2025, hanno operato per l'ente, oltre a quelle identificate nella precedente sezione come membri di organi della Fondazione, le seguenti persone:

Tipologia di contratto	Tipo contrattuale (tempo determinato/indeterminato)	Numero lavoratori	Retribuzione Lorda Erogata
Dirigenti	Indeterminato	4	326.228
Quadri	Indeterminato/Determinato	5	294.288
Impiegati	Indeterminato	3	104.280
Totale		12	724.796

Nel corso del 2025, la Fondazione non si è avvalsa di volontari.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha posto in essere attività formative a favore dei propri dipendenti per quanto attiene la sicurezza nel posto del lavoro.

I membri del CDA prestano la loro attività senza compenso.

Ai membri dell'Organo di Controllo e Revisione è riconosciuto un compenso di € 12.000,00 per il Presidente e € 6.000 per ogni singolo componente del Collegio, e così per un totale di € 24.000, oltre ad un compenso di € 6.000 per la Revisione Legale dei Conti.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e quella minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 7,31.

La retribuzione annua lorda più bassa è pari ad € 25.679, mentre quella più alta è pari a € 187.706. Nella remunerazione della RAL più alta, è compresa anche la remunerazione del ruolo di Consigliere Delegato.

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Nel contesto di un quadro internazionale di maggiore incertezza, di un mercato del lavoro in rafforzamento che però ancora fatica ad offrire a tutti eque opportunità di accesso e permanenza, soprattutto nei confronti di giovani, donne e immigrati; nel 2025 la Fondazione ha continuato con successo la propria attività di supporto, formazione e accompagnamento al lavoro di chi ancora oggi fatica a trovare la propria strada nel mondo del lavoro.

Nel quadro di incertezza internazionale, le attività di fundraising si sono rivelate maggiormente incerte. Nonostante la Fondazione sia riuscita a riconfermare le principali partnership in scadenza e di attivarne di nuove in conseguenza del quadro generale i tempi di attivazione di queste collaborazioni è stato più incerto causando una contrazione dei volumi di beneficiari serviti nel corso dell'anno.

Tuttavia, il rallentamento delle attività operative ha consentito un'opportunità di investimento e di rafforzamento dell'organizzazione in termini di struttura, portfolio di formazione, potenziamento dei processi di gestione delle classi e di fundraising. Questi investimenti hanno permesso di porre le basi per garantire crescita e sostenibilità futura in coerenza con la missione e il livello di ambizione della Fondazione.

In questo contesto, la Fondazione ha continuato a svolgere le attività in favore dei beneficiari in coerenza con la missione e le previsioni dello Statuto e del Piano di Lavoro per il 2025.

Attività formative: il numero di studenti inseriti in aula dall'avvio delle attività ha raggiunto al 31 dicembre 2025 le 11.352 unità (+16% vs 2024) di cui 1.590 nel 2025, in calo del 40% rispetto all'anno precedente. La contrazione dei volumi è il risultato di più fattori: da un lato, un livello di funding confermato (fino al primo semestre del 2025) in calo rispetto all'anno precedente a causa del rallentamento dei rinnovi con alcuni partner che hanno subito uno slittamento di 6-9 mesi rispetto alle tempistiche previste e all'avvio delle nuove partnership che rispetto alle previsioni è avvenuta dopo l'estate. Da un punto di vista operativo, in un contesto di maggiore occupazione e di forte domanda di lavoro delle imprese, è aumentata la difficoltà di raggiungimento, intercettazione e attivazione dei beneficiari in particolar modo nelle regioni del nord e della Lombardia.

Rispetto alle attività formative, il 2025 è stato un anno di maggiore equilibrio tra le professioni in portfolio. I programmi digitali pur rimanendo l'area a maggiori volumi, con il ~56% del totale degli studenti e delle studentesse formate (l'anno precedente rappresentavano invece il 68% del totale) diminuiscono il peso sul portfolio per far fronte al rallentamento della domanda delle imprese che, sebbene rimanga nel complesso significativa, ha subito una contrazione nel corso degli ultimi due anni.

Il numero degli studenti inseriti in aula è stato pari a 299 per Sviluppatori Software su tecnologie Java (vs. 718 nel 2024), a 278 per Sistemisti e Analisti Cybersecurity (vs. 489 nel 2024), a 28 per Sviluppatori CRM su tecnologie Salesforce (vs. 63 nel 2024), a 29 per Sviluppatori Software su tecnologie Microsoft .Net (vs. 70 nel 2024) e a 203 per i Data Engineer (vs. 376 nel 2024). Per aumentare la diversificazione dei corsi IT offerti, e al contempo ridurre così il rischio di concentrazione anche lato accompagnamento al lavoro, è stato lanciato con successo il nuovo programma per Sviluppatore SAP (sviluppatore specializzato nel progettare, personalizzare e integrare soluzioni sui sistemi SAP), con una prima classe a novembre 2025 e un totale di 29 inseriti nell'anno. Nell'area della formazione in ambito vendite, il programma Retail ha registrato 394 studenti nel 2025, evidenziando un calo del 20% rispetto all'anno precedente. Nonostante la forte domanda delle aziende, l'area fatica ad attrarre candidati, sia in Lombardia (specialmente Milano) che a livello nazionale (soprattutto Emilia-Romagna e Venezia). L'effetto combinato della ripresa dell'occupazione e dell'aumento del mismatch (forte domanda di professionalità ma alto livello di scarsità di candidati), particolarmente sentito in ambito ristorazione, conferma un minore livello di attrattività del programma verso potenziali beneficiari interessati ad avviare una carriera in questo settore: nonostante la gratuità dei corsi e la consapevolezza della necessità di acquisire le competenze necessarie, i potenziali beneficiari preferiscono un impiego immediato. Per questa ragione, anche nel 2025 non è stato possibile avviare neanche una edizione del programma in ambito ristorazione ed ospitalità (i.e., "food & beverage").

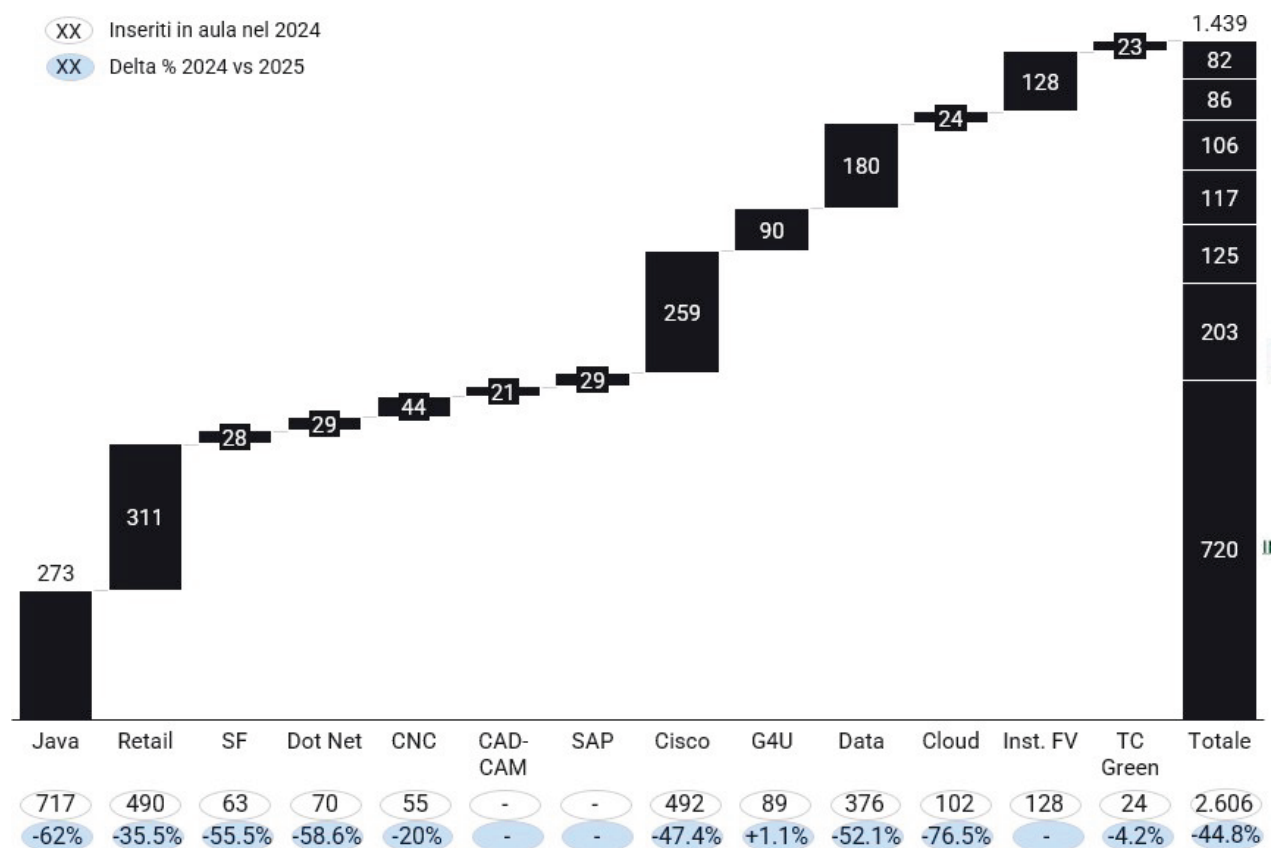
Sono stabili i volumi di attività nel settore manifatturiero e in quello della transizione energetica. In particolare, il 2025 ha visto la formazione di 44 Programmatori di Macchina a Controllo Numerico (vs. 55 nel 2024), di 128 Installatori di Pannelli Fotovoltaici (pienamente in linea vs. i 128 nel 2024) e di 23 tecnici commerciali per le energie rinnovabili (vs. 24 del 2024). A testimonianza del buon livello di attrattività verso i beneficiari e di domanda di professionalità da parte delle imprese in ambito "Manifattura", nel 2025 è stato inoltre creato un nuovo programma per progettista CAD-CAM (specializzato nel realizzare modelli e disegni tecnici digitali per trasformarli in istruzioni per la produzione, utilizzando software di progettazione e manifattura assistita) offrendo alla Fondazione l'opportunità di rafforzare ed esplorare professionalità aggiuntive nel mondo manifatturiero aumentandone il livello di specializzazione. Il programma ha visto l'inserimento in aula di 21 studenti.

Anche nel 2025 è stato rinnovato il progetto speciale dedicato agli studenti universitari, Generation4Universities, che ha coinvolto 90 studenti da 35 università distribuite su tutto il territorio nazionale (in linea col 2024). Ad oggi l'iniziativa ha formato oltre 440 ragazze e ragazzi di cui l'85% ha trovato lavoro al termine del percorso.

In considerazione del numero di beneficiari attualmente in accompagnamento al lavoro e delle previsioni di crescita previste per il 2026, in larga parte focalizzati all'ambizioso progetto "Giovani e Lavoro per ZeroNeet" avviato con Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo e al potenziale rinnovo della partnership con il Fondo Repubblica Digitale, nel 2026 la Fondazione dovrà gestire con attenzione i processi di accompagnamento al lavoro. Altresì, sarà cruciale per il raggiungimento degli obiettivi futuri, proseguire nel rafforzamento - già significativamente avviato nel 2025 - delle attività di comunicazione e mobilitazione dei candidati. In linea con gli obiettivi e le priorità strategiche della Fondazione definite ad inizio 2024, il 2025 ha inoltre proseguito ad accrescere il livello di inclusività dei beneficiari serviti su tre direttrici di lavoro: abilità diverse, migranti e rifugiati, e carceri.

In ambito abilità diverse, con il supporto di Feltrinelli, è stata avviata una classe per Addetti Vendita per la distribuzione al dettaglio con target rappresentato da ragazze e ragazzi con sindrome di Down. La classe si è svolta a gennaio con il supporto dell'Associazione dei Genitori e Persone con Sindrome di Down. Di 9 beneficiari coinvolti ad oggi 6 hanno trovato lavoro. Sul fronte migranti e rifugiati, a inizio 2025, si sono concluse le due classi avviate in partnership con Intesa Sanpaolo e il supporto di CONAD, e al contempo, con il supporto del Gruppo Feltrinelli, è stata organizzata una classe aggiuntiva con focus migranti. Sulla base di questa esperienza la Fondazione intende confermare e ampliare tali attività nel corso del nuovo anno. In partnership con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) è in corso di valutazione la possibilità di avviare nel 2026 una prima classe per formare e accompagnare al lavoro giovani ristretti.

Grafico 1: Numero di studenti inseriti in aula per programma, 2025 e 2024



Impatto: la Fondazione ha come suo scopo ultimo l'accompagnamento al lavoro dei beneficiari offrendo loro l'opportunità di avviare carriere lavorative che siano occasione di crescita professionale e personale. Nel 2025 il tasso di occupazione degli studenti da inizio attività della Fondazione ha raggiunto l'80% e il mantenimento del lavoro ottenuto in seguito ai programmi Generation ad un anno di distanza dal primo impiego si attesta al 72%. Siccome l'impatto per diventare cambiamento deve essere duraturo nel tempo, al fine di verificare quanto questi obiettivi vengano realizzati o siano confermati nel tempo, anche quest'anno è stata somministrata una prima survey ad alumni che hanno completato la formazione tra i 2 e i 5 anni.

Benché si tratti di un campione, i risultati sono incoraggianti, offrendo alla Fondazione spunti utili per continuare a migliorare il servizio ai propri beneficiari: in termini di continuità lavorativa, il 90% degli ex studenti intervistati lavora (94% per chi ha frequentato i programmi digitali/tecnologici); il 91% si ritiene finanziariamente indipendente (92% per chi ha frequentato programmi digitali/tecnologici). In termini di capacità di risparmio, in media il 65% riesce a risparmiare parte del proprio salario (69% per chi ha frequentato programmi digitali/tecnologici), di cui il 35% afferma di riuscire a risparmiare oltre il 30% del salario. In termini di soddisfazione lavorativa e prospettive per il futuro, l'86% degli intervistati si ritiene fiducioso sulle proprie abilità di raggiungere le proprie ambizioni professionali; il 79% considera il proprio lavoro in linea (10%) o molto in linea (69%) con le proprie aspettative (dato che sale all'89% per chi ha frequentato programmi digitali/tecnologici). La valutazione dell'efficacia della *mission fulfillment* di Generation è stata pari a 8 su 10. I risultati in termini di durata dell'impatto nel tempo realizzati dalla Fondazione sono tra i migliori del network Generation operativo in 17 paesi nel mondo.

Offerta formativa e innovazione didattica: nel 2025 l'offerta formativa della Fondazione si è rafforzata attraverso la creazione, in ambito digitale, di un nuovo corso dedicato agli sviluppatori per tecnologia SAP (sviluppatori specializzati nel progettare, personalizzare e integrare soluzioni sui sistemi SAP) e, in ambito tecnico-manifatturiero, di un nuovo corso dedicato ai progettisti CAD-CAM (disegnatori specializzati nel realizzare modelli e disegni tecnici digitali per trasformarli in istruzioni per la produzione, utilizzando software di progettazione e manifattura assistita), allargando e continuando il percorso di costruzione di un portfolio ampio e diversificato in grado di contribuire a soddisfare i bisogni di lavoro dei beneficiari e di competenze delle imprese. L'offerta formativa ha così raggiunto nel 2025 i 13 programmi, un portfolio articolato su quattro aree professionali che mette a disposizione dei propri beneficiari un'offerta sempre più ampia, qualificata e diversificata (in considerazione delle diverse necessità e aspettative occupazionali) di possibilità di avviare carriere professionali che possano essere opportunità di crescita professionale e personale, nonché di costruzione di percorsi di autonomia finanziaria.

Per quanto riguarda il modello formativo, la Fondazione in continuità con il processo avviato nel 2020 di aumento della scalabilità delle attività formative attraverso l'adozione di modalità di erogazione online sincrone della formazione, nel 2025 ha avviato le prime sperimentazioni con modalità di formazione asincrona. In base agli ottimi riscontri ricevuti da parte di studenti e docenti, nel 2025 è stato esteso l'utilizzo dei moduli asincroni ai programmi per Sviluppatore Salesforce, Sviluppatore Java, Data Engineer, Cloud Specialist, Sviluppatore.Net e SAP.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre prodotti e sperimentati dei video-cartoon nell'ambito delle soft skills, nello specifico per i moduli Teamwork, Adattabilità, Proattività e Time Management, che sono già stati integrati nella didattica asincrona preesistente. Con la stessa modalità, sono in corso di produzione i moduli Mentalità di Crescita, Orientamento al Futuro, Responsabilità Personale, Persistenza, Metodologia Agile, Profilo LinkedIn, Colloquio di Lavoro.

Copertura territoriale: grazie all'erogazione online (in toto per i programmi digitali e di vendita e in modalità mista a ~50% per i programmi tecnici), la Fondazione procede nel percorso di crescita della copertura territoriale finalizzata a raggiungere e servire i propri beneficiari nei territori e nei contesti di loro necessità. A partire dalla seconda parte dell'anno si è riscontrata una maggiore concentrazione delle attività formative in Lombardia in conseguenza dell'avvio del progetto "Giovani e Lavoro per ZeroNeet". Tuttavia, grazie alle partnership nazionali, nel 2025 è stata garantita la copertura di 29 città suddivise in 10 regioni. Da inizio attività, la Fondazione ha raggiunto la piena copertura nazionale nel 2023, confermata anche nel 2024, con studenti provenienti da 35 città in tutte e 20 le regioni.

Partnership strategiche: il 2025 è stato un anno di grande rilevanza anche dal punto di vista delle partnership. Oltre al prosieguo delle collaborazioni consolidate con Intesa Sanpaolo, Partner Strategico, e i Partner A2A, Amazon, Bank of America, Fondo Repubblica Digitale, Invitalia, Klépierre, Ministero del Lavoro (in partnership con Fondazione Adecco e con la collaborazione di ANCI, Save The Children, Anitec-Assinfrom e FEduF) e Zurich; nonostante l'allungamento dei tempi a causa del quadro politico internazionale a metà anno sono state rinnovate le partnership con Admiral e BlackRock. Sono state, inoltre, avviate tre nuove collaborazioni: la partnership con Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo per un programma pluriennale, Giovani e Lavoro per ZeroNeet, finalizzato a formare e accompagnare al lavoro 10.000 Neet tra i 18 e i 29 anni in Lombardia e nelle province di Novara, Verbanio-Cusio-Ossola; con il Gruppo Feltrinelli, per un progetto a supporto di giovani con abilità diverse, migranti e rifugiati, e con The Coca-Cola Foundation, per un programma biennale a favore dell'occupazione in ambito digitale di giovani NEET e disoccupati / inoccupati sull'intero territorio nazionale.

Ecosistema di formazione: Nel corso del 2025 è stato potenziato l'ecosistema di formazione che oggi conta in totale sul contributo di 388 formatori e 84 mentor.

I risultati raggiunti nel 2025 permettono alla Fondazione di affrontare con maggiore esperienza e sicurezza il 2026 con le prospettive di aumentare il livello di ambizione e accrescere il proprio impatto.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Da un punto di vista finanziario, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento per la Fondazione, i ricavi istituzionali si sono assestati a 5,2 milioni di € in aumento (3,6 milioni di € nel 2024) anche in funzione delle tempistiche di pagamento dei contributi da parte dei Partner. La maggior parte dei fondi proviene da enti privati (4,8 milioni di €), mentre la restante parte sono contributi pubblici (0,4 milioni di €). Il consolidamento dei ricavi istituzionali è stato realizzato grazie ai contributi di Intesa Sanpaolo, Fondazione Cariplo, BlackRock, Fondo Repubblica Digitale, Fondazione Coca Cola, Admiral, Zurich, Bank of America e alle donazioni miscellanee.

In diminuzione i ricavi di natura commerciale per la realizzazione di attività istituzionale passati da 997 mila € nel 2024 a circa 433 mila € nel 2025, dovuto principalmente alla conclusione della partnership con Plenitude. I ricavi di natura commerciale continuano ad offrire un contributo significativo alla realizzazione della missione. Sul fronte dei costi il 2025 conferma l'attenzione della Fondazione per una gestione efficiente delle risorse in ottica di massimizzazione della realizzazione della missione: i costi direttamente collegati all'erogazione della formazione e delle attività di accompagnamento al lavoro dei giovani beneficiari (costi di erogazione) pari a circa 4,2 milioni € rappresentano l'88% del totale dei costi sostenuti dalla Fondazione a fronte di 0,3 milioni € di costi di struttura pari all'8% e 4% di costi relativi all'adesione al network di Generation.

La riduzione delle attività formative nel 2025 - causata dall'avvio posticipato di alcune partnership come spiegato nei paragrafi precedenti e dalla difficoltà di reperimento dei candidati in alcune aree del Paese - e l'applicazione dei meccanismi di riparto dei costi di struttura in base alla distribuzione percentuale dei beneficiari serviti tra attività istituzionali e commerciali ai fini istituzionali in applicazione dei criteri OIC, sono causa del disavanzo commerciale di 229 mila €. Nello specifico, l'aumento del peso relativo degli studenti formati grazie ad attività commerciali ai fini istituzionali dovuto alla partenza ritardata di alcune partnership e allo slittamento di alcune classi sostenute con contributi di natura istituzionale per difficoltà di reperimento dei beneficiari ha comportato una maggiore allocazione di costi di struttura alle attività commerciali causando il disavanzo di bilancio. Tale disavanzo è pienamente ripianato da ricavi delle gestioni precedenti.

In sintesi, il 2025 grazie al rinnovo e all'attivazione di nuove partnership nonché alla costante attenzione nella gestione dei costi è stato un anno di significativo rafforzamento della Fondazione e di creazione delle condizioni per accrescere l'impatto nei prossimi anni.

ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non è attualmente parte nell'ambito di contenziosi o controversie in corso.

Le attività della Fondazione non sono suscettibili di generare particolari impatti ambientali.

Gli organi della Fondazione hanno costantemente partecipato, nel rispetto dei relativi ruoli, allo svolgimento delle attività della Fondazione, mantenendo uno stretto rapporto collaborativo e fornendo contributo e supporto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Giordano